

PROTOCOLLO ETICO

Premesso che:

- il settore bancario è interessato da fasi di progressiva e rapida innovazione organizzativa e da momenti di profonda trasformazione dei processi, delle attività commerciali e delle relative professionalità in un mercato caratterizzato da crescente competitività che, nello svolgimento delle relative attività commerciali, richiede un costante impegno verso il raggiungimento dei risultati;
- in tale contesto, il perseguimento degli obiettivi economici si realizza coniugando la qualità e convenienza dei servizi offerti alla clientela con la valorizzazione, anche in termini di accresciuta produttività, delle risorse umane quale elemento strategico per il successo dell'impresa;
- nel confermare la centralità di un sistema di relazioni sindacali moderno ed efficace ai vari livelli in cui è tradizionalmente strutturato, le Parti considerano un utile punto di riferimento il *Protocollo sullo Sviluppo Sostenibile e Compatibile del Sistema Bancario*, sottoscritto in data 16 giugno 2004 ove viene indicato che “*vi sono valori etici fondamentali cui devono ispirarsi tutti coloro che, ai diversi livelli, operano nelle imprese e che l'azione delle imprese stesse e dei lavoratori deve dunque mirare ad uno sviluppo sostenibile e compatibile (omissis)*”;
- le normative di riferimento, in questi ultimi anni, hanno subito importanti modificazioni attraverso il recepimento della direttiva n. 2004/39/CE sui Mercati di Strumenti Finanziari (MiFID) e le disposizioni di vigilanza in tema di compliance;
- la *Carta dei Valori* definita da Unipol Gruppo stabilisce un insieme di impegni coerenti con la missione del Gruppo: rispondere nel modo più adeguato e responsabile ai bisogni di sicurezza e tutela delle persone e delle imprese, attraverso la valorizzazione del lavoro di tutti i propri collaboratori.

L'Azienda si ispirerà ai seguenti principi.

- 1) Le attività di indirizzo commerciale devono essere svolte nel rispetto delle norme deontologiche e dei principi etici, salvaguardando la professionalità e la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori e con l'obiettivo di acquisire in maniera duratura la fiducia della clientela.
- 2) L'assegnazione di budget commerciali e di obiettivi di risultato avverrà in coerenza con i principi enunciati nel presente Protocollo e con le previsioni di legge e contrattuali in materia di inquadramenti.
- 3) Con riferimento alla misurazione dell'efficacia operativa in termini di produttività aziendale, si precisa che ogni forma di rilevazione di dati e di risultati ai vari livelli della struttura sarà effettuata sulla base di standard predisposti a livello centrale, evitando la pubblicazione di graduatorie nominative comparative di singoli dipendenti.
La consuntivazione manuale di risultati sarà richiesta solo se non è possibile ricavarla tramite estrazioni informatiche.
- 4) Viene favorito, anche attraverso un confronto con le Rappresentanze Sindacali Aziendali, un clima di lavoro positivo che valorizzi le individualità ed i rapporti interpersonali, orientato alla continua ricerca della soddisfazione del cliente sulla base di principi di responsabilità sociale.
- 5) Nel predisporre iniziative, anche formative, destinate al personale addetto ad attività commerciali, l'Azienda avrà a riferimento anche il corretto svolgimento delle politiche

commerciali, lo sviluppo delle competenze, la creazione di valore secondo i principi enunciati o richiamati nel presente Protocollo, la qualità del servizio offerto, la corretta interazione con la clientela e con gli altri lavoratori.

- 6) In linea con quanto sopra, l'Azienda – previo esame congiunto con le oo.ss.aa. - interverrà in caso di eventuali situazioni difformi rispetto ai principi enunciati nel presente Protocollo.
- 7) L'Azienda si impegna a comunicare a tutto il personale i principi enunciati nel presente Protocollo.
- 8) Le Parti condividono l'opportunità di una verifica della attualità ed efficacia del presente Protocollo ad un anno dalla sottoscrizione.

Bologna, 20 ottobre 2011

Unipol Banca S.p.A.

DIRCREDITO

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

U.G.L.

UIL C.A.